

**CALENDARIO PARROCCHIALE**  
**04 - 18 gennaio 2026**

<i>Giorno</i>		<i>orario</i>	<i>Celebrazioni e memoria dei defunti</i>
Lunedì	05	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b> Marin Attilio
Martedì	06		<b>Solennità dell'EPIFANIA DEL SIGNORE</b> Messe ore 09.00 - 11.00 Ceron Fernanda; Garon Oscar, Rino, e Alberto; Nocenti Alfredo
Mercoledì	07		S. Messa
Giovedì	08		S. Messa
Venerdì	09		S. Messa
Sabato	10	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b> Reani Sergio e Mauro
Domenica	11		<b>Festa del BATTESIMO DEL SIGNORE</b> <b>e inizio del TEMPO ORDINARIO</b> Messe ore 09.00 - 11.00 Tobaldo Edoardo e Ceron Giulia
Lunedì	12	08.00	S. Messa
Martedì	13	08.00	S. Messa
Mercoledì	14	08.80	S. Messa
Giovedì	15	08.00	S. Messa
Venerdì	16	08.00	S. Messa
Sabato	17	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b> Angelo, Attilio e Emma; Bacchin Gianfranco;
Domenica	18		<b>II^ del TEMPO ORDINARIO</b> Messe ore 09.00 - 11.00 Turetta Antonio; Ferrato Guido, De Benetti Edoardo, Bertoncini Rosina

**AUGURI**  
**DI**  
**BUON ANNO**



*Parrocchia*  
**Santa Maria Regina**  
Via Euganea - Feriole, 34  
35037 Teolo (PD)  
Tel 049/9900056  
[parrocchia.feriole@libero.it](mailto:parrocchia.feriole@libero.it)

**ANNO 2026 N. 01**  
**04 - 18 gennaio 2026**

Orario delle S. Messe:

**Da lunedì a venerdì** ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra .

**Sabato: S. Messa Festiva della festa seguente** ore 18.30

**Orario festivo della Domenica:** ore 09.00 – 11.00

**NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica**

**LE PAROLE DEL PAPA**  
**ALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO**



«Il mondo non si salva affilando le spade, giudicando, opprimendo o eliminando i fratelli». È uno dei passaggi

centrali dell'omelia pronunciata da **Papa Leone XIV** nella **prima messa del 2026**, celebrata nella **Basilica Vaticana** in occasione della **Solennità di Maria Santissima Madre di Dio** e della **59ª Giornata Mondiale della Pace**, dedicata al tema *“La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante”*.

Un messaggio netto, che indica una direzione alternativa alla logica della forza: «**Sforzandosi instancabilmente di comprendere, perdonare, liberare e accogliere tutti, senza calcoli e senza paura**».

L'appello di Leone XIV per una pace disarmata



Nel suo primo messaggio dell'anno, Papa Leone XIV ha rilanciato con forza l'idea di una pace “**disarmata**” e “**disarmante**”, collocandola all'interno del cammino spirituale che segue la

conclusione del **Giubileo della speranza**.

«Accostiamoci al Presepe – ha affermato – come al luogo della pace per eccellenza, luogo della benedizione, in cui fare memoria dei prodigi che il Signore ha compiuto nella storia della salvezza e nella nostra esistenza». Da lì, ha aggiunto il Pontefice, occorre **ripartire**, come gli umili testimoni della grotta, «**glorificando e lodando Dio**» per quanto visto e udito. Un impegno che Leone XIV ha indicato come **programma per i mesi a venire** e come **orientamento stabile della vita cristiana**.

Al centro dell'omelia anche una riflessione teologica sulla **Maternità divina di Maria**, descritta come l'incontro di due realtà profondamente “disarmate”: da un lato **Dio**, che rinuncia ai privilegi della divinità per farsi uomo, dall'altro **la libertà della persona**, che accoglie con fiducia il suo disegno. In questa prospettiva, il Papa ha indicato uno dei **tratti fondamentali del volto di Dio**: la **gratuità totale dell'amore**, che si manifesta in modo “nudo e indifeso”, come un neonato nella culla. È, secondo Leone XIV, una lezione chiara per il nostro tempo: **la salvezza non passa attraverso la violenza**, ma attraverso relazioni fondate su fiducia e accoglienza.

## **ANNUNCIO DEL GIORNO DELLA PASQUA.**



Fratelli e sorelle carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della

salvezza.

**Centro di tutto l'anno liturgico** è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 05 aprile 2026**.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte e dona la salvezza all'umanità intera.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

**Le Ceneri**, inizio della Quaresima, il **18 febbraio 2026**.

**L'Ascensione del Signore**, il **09 maggio 2026**.

**La Pentecoste**, il **16 maggio 2026**.

**Solennità di Cristo Re**, il **22 novembre 2026**

**La prima domenica di Avvento**, il **29 novembre 2026**.

*Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.*

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.